

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00603 del 25/03/2021

Proposta n. 596 del 19/03/2021

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento "Muri di contenimento e strade del capoluogo e delle Frazioni - Frazioni Alte" nel Comune di Leonessa (RI) ai sensi dell'Ord. 56 del 10/05/2018 - «Codice OOPP_001078_02_2018».

Proponente:

Estensore	ZIBELLINI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento "Muri di contenimento e strade del capoluogo e delle Frazioni - Frazioni Alte" nel Comune di Leonessa (RI) ai sensi dell'Ord. n. 56 del 10/05/2018 - «Codice OOPP_001078_02_2018».

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021", e l'art. 57, comma 2, che all'art. 1, comma 990, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma

2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0154878 del 18/02/2021, con unica riunione svoltasi l'11 marzo 2021, in modalità videoconferenza;

PREMESSO che:

- con nota acquisita agli atti al n. 0100047 del 02/02/2021 il dirigente della competente Area ha chiesto di convocare la Conferenza regionale per l'esame dell'intervento in oggetto;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, il dirigente dell'Area Ricostruzione pubblica ing. Margherita Gubinelli, e il RP Arch. Antonella Proietti; per la Regione Lazio, il dott. Bruno Piccolo; per il MIBAC l'arch. Lorenzo Mattone; per il Comune di Leonessa, il sindaco Gianluca Gizzi e l'arch. Maria Cecilia Proietti. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di segretario, e l'arch. Sabrina Zibellini.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero dei beni e delle attività culturali Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004
Regione Lazio	Vincolo idrogeologico
Provincia di Rieti	Viabilità
USR Lazio - Area Ricostruzione Pubblica E Pianificazione Urbanistica	Parere di coerenza e congruità
Comune di Leonessa	Conformità urbanistico/edilizia

VISTO il verbale della riunione con prot. n. 0228916 del 12/03/2021 allegato alla presente determinazione, della Conferenza dal quale risulta che:

- precedentemente alla riunione della Conferenza sono pervenuti:
 - il **PARERE FAVOREVOLE** dell'**USR Lazio**, in ordine alla coerenza e congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016, acquisito con prot. n. 0099073 del 02/02/2021;
 - la nota della **Provincia di Rieti** con **attestazione di assenza di vincolo idrogeologico**, acquisita con prot. n. 0180979 del 26/02/2021
 - il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** del **MIBAC - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti**, in merito al Vincolo paesaggistico, acquisito con nota prot. n. 0207921 del 08/03/2021;
 - il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** della **Regione Lazio - Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica**, acquisito con nota prot. n. 0206925 del 07/03/2021;
- in sede di riunione:
 - il Sindaco del **Comune di Leonessa** in merito al **vincolo idrogeologico** ha dichiara che **non è necessario il rilascio del nulla osta** per il tipo d'intervento;

CONSIDERATO che:

- successivamente alla riunione:

- il Comune di Leonessa, ha trasmesso nota, acquisita con prot. n. 0249643 del 19/03/2021, con la quale si attesta che essendo il progetto definitivo stato approvato con D.G.C. n. 183 del 04/11/2020, non risulta necessaria l'acquisizione di ulteriori pareri ai fini della conformità urbanistica comunale;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici, anche senza necessità di una riunione conclusiva qualora siano state già acquisite, per via telematica, tutte le posizioni degli enti e delle amministrazioni coinvolte;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione e della mancata espressione del Parere sulla Viabilità nei termini della Conferenza;

RICHIAMATO l'art. 5, comma 7 del Regolamento della Conferenza "Si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento".

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento "Muri di contenimento e strade del capoluogo e delle Frazioni - Frazioni Alte" nel Comune di Leonessa (RI) ai sensi dell'Ord. n. 56 del 10/05/2018 - «Codice OOPP_001078_02_2018», con le seguenti prescrizioni:
 - **prescrizioni di cui al parere ai fini del Vincolo paesaggistico del MIBAC - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti;**
 - **prescrizioni di cui al parere ai fini del Vincolo paesaggistico della Regione Lazio;**

che, allegata alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;
3. di applicare, relativamente al parere sulla viabilità, l'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6, comma, 4, del Regolamento della Conferenza regionale, approvato con Atto di organizzazione n. A00188 del 08/02/2021, il presente provvedimento costituisce, ai fini dell'intervento in esame, variante agli strumenti urbanistici vigenti;
5. ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;
6. la presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori della Regione Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO "MURI DI CONTENIMENTO E STRADE DEL CAPOLUOGO E DELLE FRAZIONI – FRAZIONI ALTE"
Eventi sismici di cui al D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. e Ord. 56/2018
«Codice OOPP_001078_02_2018»

PARERE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO

ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ord. 56/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale di finanziamento dell'opera n. 56/2018 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 "Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica" del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

PRESO ATTO che con prot. n. 1063401 del 07/12/2020 il comune di Leonessa ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo e che con prot. n. 0016814 del 11/01/2021 ha trasmesso l'integrazione documentale richiesta con prot. n. 1073766 del 10/12/2020;

PRESO ATTO dell'istruttoria per la verifica del progetto definitivo, prot. n. 0083294 del 28/01/2021, con cui si è espresso parere favorevole in merito alla completezza degli elaborati del progetto definitivo;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti della Conferenza Regionale e relative note integrative;

VISTA l'attestazione del Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Leonessa Arch. Maria Cecilia Proietti del 04/11/2020 (atti prot. n. 1063401 del 07/12/2020) con la quale la stessa ha verificato che il progetto definitivo afferente all'intervento di "Muri di contenimento e strade del capoluogo e delle frazioni – Frazioni Alte" nel comune di Leonessa (RI):

- conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- ai sensi dell'art. 23 comma 7 del Dlgs 50/2016 individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla

stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità e contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia;

- risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

VISTO il progetto definitivo dell'intervento "Muri di contenimento e strade del capoluogo e delle frazioni – Frazioni Alte" nel comune di Leonessa (RI) redatto dall'Ing. Ivan Gentili;

SI ESPRIME

parere favorevole, ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Antonella Proietti



Il Dirigente

Ing. Margherita Gubinelli



Ing. Wanda D'Ercole



**VI SETTORE**

Servizio Vincolo Idrogeologico



Via P.E.C.

Spett.le
U.S.R.L.
C.a. Direttore Ing. Wanda D'Ercole
Via Flavio Sabino, 27
02100 Rieti (RI)
P.E.C.: pec.ricostruzione lazio@legalmail.it

E p.c.
C.a. Dott.ssa Franceschini Carla
E_mail: cfranceschini@regione.lazio.it

Oggetto: Comunicazione relativa alla richiesta di Parere Nulla Osta Vincolo Idrogeologico (R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 art. 21).

Intervento: “muri di contenimento e strade del capoluogo e delle Frazioni – Frazioni Alte”, nel Comune di Leonessa (RI) - Codice OOPP_001078_02_2018.

Conferenza Regionale dell'11/03/2021.

Vista la nota di convocazione prot. 3416 del 18/02/2021 con la quale è stata convocata la Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento “muri di contenimento e strade del capoluogo e delle Frazioni – Frazioni Alte”, nel Comune di Leonessa (RI) ai sensi dell'Ord. 56 del 10/05/2018, «Codice OOPP_001078_02_2018», finalizzata all'ottenimento di parere Nulla Osta di Vincolo Idrogeologico;

Vista la nota della Regione Lazio del 23.02.2021 prot. 0169697 con la quale si specifica che le funzioni amministrative sul rilascio del Nulla Osta al Vincolo Idrogeologico ai sensi della normativa vigente in materia (R.D.L. 30/12/1923; R.D. 1126/26) relativo alle categorie delle opere proposte nel progetto sono state delegate alla Provincia (intervento denominato D) ed al Comune (interventi denominati A-B-C-E-F-G-H);

Vista la nota prot. 3769 del 23/02/2021 con la quale veniva invitata la questa Amministrazione per il rilascio del Nulla Osta al Vincolo Idrogeologico relativo all'intervento denominato D – Loc. San Giovenale – Realizzazione di muro di contenimento;

Vista la documentazione allegata all'istanza, in particolare la relazione tecnica illustrativa precisamente alla pag. 9 - “quadro sinottico dei vincoli” e le cartografie in essa presenti, dalla quale si evince che per l'intervento denominato D, non è presente il Vincolo idrogeologico;

Accertato d'ufficio che l'intervento D, non ricade in aree sottoposte a Vincolo idrogeologico;

si comunica che da parte della scrivente Amministrazione non è necessario il rilascio del Nulla Osta di Vincolo idrogeologico come da voi richiesto, relativamente all'intervento denominato D – Loc. San Giovenale – Realizzazione di muro di contenimento.

Cordiali saluti.

f.toll Dirigente VI Settore
Ing. Sandro Orlando



Ministero della Cultura

Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e
per la provincia di Rieti

All' Ufficio Speciale Ricostruzione
pec.ricostruzionelazio@legalmail.it
c.a. Arch. Antonella Proietti
(Responsabile Unico del Procedimento)

All' Ing. Margherita Gubinelli
Dirigente Area
Ricostruzione pubblica e Pianificazione urbanistica
mgubinelli@regione.lazio.it

Alla Regione Lazio
Dott. Luca Ferrara
Dirigente Ufficio Rappresentante unico e
ricostruzione, Conferenze di servizi
conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Provincia di Rieti
c.a. Sandro Orlando
Dirigente Servizi tecnici-Ufficio Urbanistica
urp.provinciarieti@pec.it

al Comune di Leonessa
sisma@pec.comunedileonessa.it

Risposta a istanza ns. prot. n° 1142 del 22/02/2021

Ns. protocollo _____ del _____

Cl. (classifica) _____

Oggetto: Comune di Leonessa

convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all' intervento
"Muri di contenimento e strade del capoluogo e delle Frazioni – Frazioni Alte" nel Comune di Leonessa (RI)
ai sensi dell'Ord. 56 del 10/05/2018 - «Codice OOPP_001078_02_2018»

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

E p.c.
Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Dott. Antonio Maturani
Dirigente Divisione Biodiversità, Aree protette
Flora e fauna
PNA@pec.minambiente.it

Al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti

 **MINISTERO
DELLA
CULTURA**
Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma
Tel. 0667233002/3
mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it
sabap-met-rm@beniculturali.it



Ministero della Cultura
*Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e
per la provincia di Rieti*

Dott. Gennaro Di Maio
Dirigente Provveditorato alle opere pubbliche per il
Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
oopp.lazio-uff6@pec.mit.gov.it

All' **Ente Parco nazionale
Gran Sasso e Monti della Laga**
Presidente Tommaso Navarra
gransassolagapark@pec.it

Con riferimento all'oggetto in atti al prot. **1142 del 22/02/2021**,

PREMESSO CHE gli interventi descritti negli elaborati attraversano le frazioni di Terzone S. Paolo, S. Giovenale, Corvatello, Viesci e S. Angelo e interessano aree che sono perimetrare come centro storico dal PRG vigente, si fa notare che il progetto non approfondisce adeguatamente diversi aspetti relativi a:

- Materiali e finiture
- Rapporto della pavimentazione con le facciate
- Eventuali canalizzazioni interrato di linee che attualmente sono aeree
- Eventuale diversificazione del manto stradale in aree pedonali
- Eventuale arredo urbano (panchine, cestini, ecc.)

questa **Soprintendenza**, vista l'importanza dell'opera pubblica e l'urgenza di provvedere ad una sistemazione del manto stradale in evidente stato di degrado, esprime **PARERE FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:**

- **Per quanto riguarda i tratti che attraversano le zone delimitate come centri storici:**
 - la pavimentazione in pietra nella fascia centrale dovrà essere realizzata con pietra locale, scegliendo una tipologia ed una finitura che si accordino con il contesto e sottoponendo tale scelta all'approvazione della Scrivente;
 - il colore e la composizione del manto stradale in cls dovranno essere sottoposti all'approvazione della Scrivente realizzando appositi campioni di prova;
 - verificare la possibilità di diversificare la pavimentazione per le parti non soggette al traffico veicolare utilizzando la stessa pietra e limitando al minimo la superficie rivestita in calcestruzzo;
 - i pozzetti che coincidono con le fasce in pietra dovranno anch'essi essere rivestiti con la medesima pietra in modo da non interrompere il disegno della pavimentazione;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma
Tel. 0667233002/3

mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it
sabap-met-rm@beniculturali.it



Ministero della Cultura

Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e
per la provincia di Rieti

- limitare ai soli tratti fuori dalle aree urbane, specialmente quelle delimitate come centro storico, il rivestimento del manto stradale con asfalto;
- rivestire in pietra il nuovo muri di contenimento ponendo attenzione alla messa in opera del rivestimento affinché lo stesso si accordi con il contesto;
- verificare la possibilità prevedere nel progetto esecutivo la predisposizione di canalizzazioni prefabbricate interrato che consentano il passaggio di tutte le utenze, attualmente aeree, al fine di evitare future demolizioni e conseguenti rattoppi della pavimentazione appena ricostruita.
- **Per quanto riguarda i tratti immediatamente fuori dai centri abitati:**
 - Prevedere la possibilità di diversificare le parti destinate ai pedoni, o comunque quelle non interessate dal traffico veicolare, con la medesima pietra raccordando adeguatamente il cambio di pavimentazione tra asfalto e calcestruzzo colorato.
- **Per quanto riguarda il ponte in località Terzone-Cisterna**
 - verificare la possibilità di ripristinare i parapetti in muratura al posto delle barriere di sicurezza stradale previste nel progetto.

Si rende noto che, pur trattandosi di Lavori Pubblici comportanti opere di scavo a profondità in grado di interessare, almeno potenzialmente, quote più profonde di quelle precedentemente impegnate, si ritiene, in ragione del modesto rischio archeologico caratterizzante l'area, di non attivare la procedura di valutazione preventiva del rischio archeologico ex art. 25 D.Lgs 50/2016. Ciò non esime la Committenza e la D.L. dal rispettare rigorosamente la Normativa concernente eventuali rinvenimenti suscettibili di valutazione archeologica (art. 90 D.Lgs. 42/2004).

Il funzionario architetto

(Arch. Lorenzo Mattone)

Lorenzo Mattone

Il funzionario archeologo

(Dott.ssa Francesca Licordari)

Francesca Licordari

IL SOPRINTENDENTE
ad interim

Dott.ssa Raola Refice

Raola Refice



MINISTERO
DELLA
CULTURA
Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma

Tel. 0667233002/3

mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it

sabap-met-rm@beniculturali.it



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

Al Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
Conferenze di Servizi
Dott. Luca Ferrara

E pc al Comune di Leonessa
Arch. Maria Cecilia Proietti
Pec: comune.leonessa@pec.it

Al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
Arch. Manuela Manetti
SEDE

OGGETTO: Comune di Leonessa (RI) – Conferenza Regionale ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all’intervento “*Muri di contenimento e strade del capoluogo e delle Frazioni – Frazioni Alte*” nel Comune di Leonessa (RI) ai sensi dell’Ord. 56 del 10/05/2018 - «Codice OOPP_001078_02_2018».

Rif. conferenza di servizi interna CSR 029/2021.

Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

Premesse

Con nota 157055 del 18.02.2021 l’Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi della Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive della Regione Lazio ha indetto la Conferenza di Servizi interna al fine di recepire le determinazioni da assumere nell’ambito del procedimento di cui all’art. 14 ter della Legge 241/1990, ha comunicato l’inserimento nel box informatico regionale degli elaborati progettuali e ha fissato all’**8 marzo 2021** la scadenza per la restituzione di tutti i pareri di competenza degli Enti invitati;

Il Rappresentante Unico Regionale, così come previsto dall’ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 16 del 03/03/2017 e nell’Atto di Organizzazione n. G11458 del 09/08/2017, è stato già designato nella figura del responsabile del sopra citato Ufficio Conferenze di Servizi dal Presidente della Regione Lazio, dott. Luca Ferrara;



VISTA:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 avente ad oggetto *“Criteri progettuali per l’attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio”*

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 e adottato con delibera della Giunta Regionale del 25 luglio 2007, n. 556 e n. 1025/2007;

La DCR n. 41 del 31.07.2007 di modifica al PTP vigente;

La DGR n. 49 del 13 febbraio 2020 con la quale la Giunta Regionale ha adottato la variante di integrazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), ai sensi dell’art. 23 della L.R. 24/98;

La sentenza della Corte Costituzionale n. 240 del 17 novembre 2020 che ha annullato la deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 2 agosto 2019 recante *“Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)”*;

La Direttiva della Direzione Regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica (prot. n. 1056599 del 03.12.2020) che, ai sensi dell’art. 21 della L.R. 24/1998 e in ossequio ai principi di cui al D.Lgs. 42/2004, stabilisce che la disciplina paesaggistica in vigore dal 18 novembre 2020 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 240/2020 è la seguente:

- per i beni sottoposti a vincolo dichiarativo (artt. 134, comma 1, lett. a), e 136 del d.lgs. 42/2004): ai sensi dell’art. 21 della l.r. 24/1998, in quanto disciplina sicuramente più restrittiva, sono consentiti esclusivamente interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, risanamento, recupero statico ed igienico, restauro conservativo. Nel caso di dichiarazioni di notevole interesse pubblico recanti le prescrizioni d’uso (c.d. vincolo “vestito”), si applicano tali prescrizioni.
- per i beni tutelati ope legis (artt. 134, comma 1, lett. b), e 142 del d.lgs. 42/2004): deve essere effettuata la verifica di conformità in base alla norma più restrittiva tra i PTP vigenti, il Capo III del PTPR adottato e la misura di salvaguardia di cui all’art. 21 della l.r. 24/1998, e più precisamente con il relativo Capo II *“Modalità di tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*.
- per i beni identitari (artt. 134, comma 1, lett. c), e 143, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 42/2004): deve essere effettuata la verifica di conformità in base al PTPR adottato con deliberazioni di Giunta Regionale n. 556/2007 e n. 1025/2007, secondo la disciplina di tutela di cui al relativo Capo IV, ivi inclusi gli eventuali rinvii alla disciplina di tutela del paesaggio di cui al Capo II, con esclusione della classificazione per zona di cui ai PTP.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Il progetto è composto da una serie di interventi localizzati in alcune frazioni del Comune di Leonessa poste ad est del Capoluogo e denominate “Alte” e riguarda il ripristino della viabilità danneggiata a seguito della messa in sicurezza degli edifici danneggiati a causa del sisma 2016 e successivi.

Per una migliore comprensione degli interventi, si fa riferimento al quadro generale degli interventi di seguito riportato:

n.	LOCALITA'	Codice Intervento	Importo totale	Importo lavori (computo)	Importo sicurezza (computo)	Tipologia intervento
1	Terzone Cisterna	A	42.038,72 €	39.988,06 €	2.050,66 €	riparazione di ponte
2	Terzone Cisterna	B	14.044,68 €	13.040,94 €	1.003,74 €	ripristino sede stradale
3	Terzone San Paolo	C	36.465,05 €	35.333,69 €	1.131,36 €	ripristino sede stradale
4	San Giovenale	D	33.293,53 €	32.247,27 €	1.046,26 €	contenimento di terreno
5	San Giovenale	E	46.350,93 €	45.253,65 €	1.097,28 €	ripristino sede stradale
6	Corvatello	F	27.725,21 €	26.697,47 €	1.027,74 €	ripristino sede stradale
7	Viesci	G	61.080,91 €	59.460,71 €	1.620,20 €	ripristino sede stradale
8	Sant'Angelo	H	35.468,76 €	34.020,36 €	1.448,40 €	ripristino sede stradale
	Totale		296.467,79 €	286.042,15 €	10.425,64 €	

I due interventi sui quali insistono vincoli di cui all'art. 142 del D.Lgs 42/2004 sono quelli previsti a Cisterna di Terzone (codice intervento A e B)





VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

I due interventi ricadono all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett b) e dell'art.142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- Art. 142 comma 1 lettera c) - fiumi, torrenti e corsi d'acqua;

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR ADOTTATO

TAVOLA A: Sistemi ed ambiti di paesaggio.

Sistema del paesaggio naturale: gli interventi identificati nella tabella "A" e "B" ricadono all'interno delle aree classificate "*Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali, e dei corsi d'acqua*"

Sistema del paesaggio insediativo: tutti gli interventi ricadono all'interno delle aree classificate "*Paesaggio degli insediamenti urbani*", i cui interventi sono regolati dall'art. 27 delle Norme del PTPR adottato;

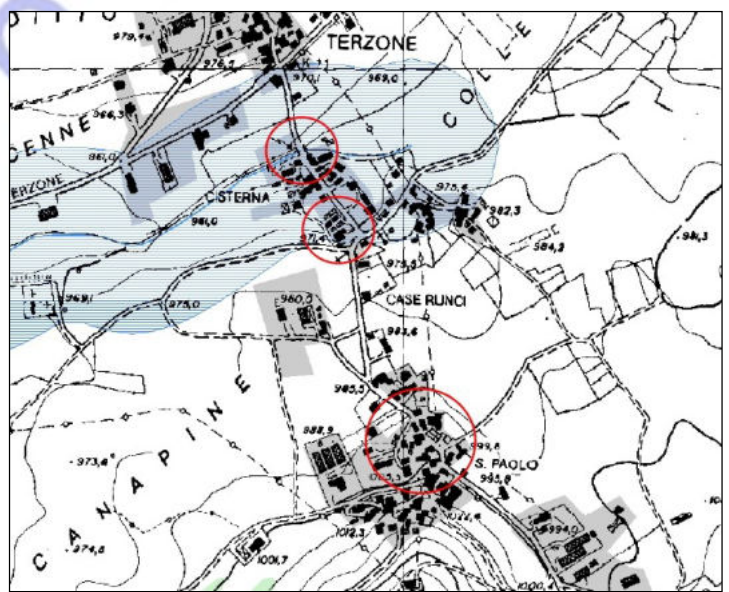
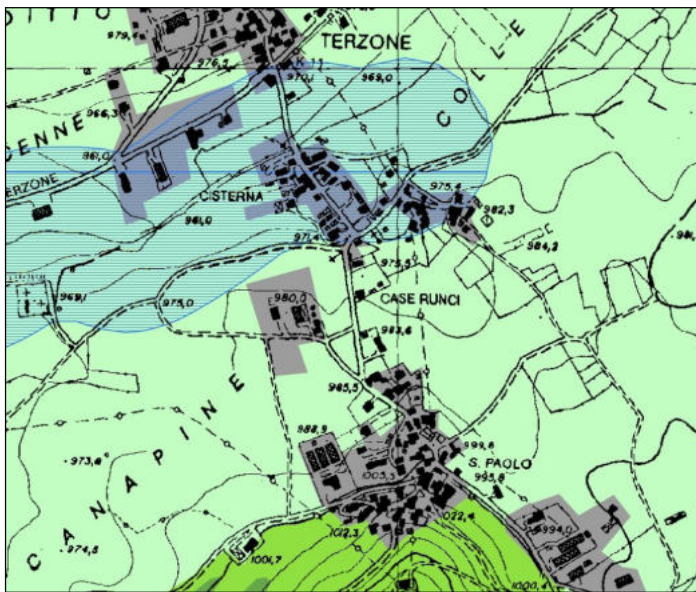


TAVOLA B: Beni paesaggistici.

Vincoli ricognitivi di legge: gli interventi identificati nella tabella "A" e "B" ricadono all'interno delle aree classificate "*Protezione dei corsi delle acque pubbliche*" (art. 7 L.R 24/98) – Vallone di Terzone, i cui interventi sono regolati dall'art. 35 del PTPR e dall'art. 7 della L.R. 24/98;

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE

Gli interventi identificati nella tabella "A" e "B" riguardano strade pubbliche di cui all'art. 27 del PRG vigente; gli altri interventi ricadono in parte all'interno delle zone "A" del PRG vigente



DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI (estratto dalla relazione tecnica)

INTERVENTO A – Terzone – Riparazione di ponte

Considerando il quadro fessurativo e l'importante livello di corrosione dell'impalcato, l'intervento consiste:

1. Demolizione e ricostruzione dell'impalcato del ponte con soletta armata di carico e rigidezza simili, tale da non variare il comportamento globale della struttura, che pertanto si configura, ai fini sismici, come intervento locale. La soletta è realizzata su predalle autoportanti così da evitare il posizionamento di appoggi nella sede fluviale. Inoltre l'intervento sarà realizzato metà carreggiata alla volta, così da permettere il transito dei veicoli non pesanti ed evitare, per quanto possibile, il blocco totale del traffico locale.
2. Manutenzione e rinforzo delle spallette in muratura di imposta tramite interventi di cucì scuci, scarnitura e stilatura dei giunti e/o iniezioni.
3. Sostituzione dei parapetti lesionati con barriere di sicurezza stradali in legno e acciaio adatti al traffico veicolare.
4. Ripristino del manto stradale.

INTERVENTO B – Terzone loc. Cisterna – Rifacimento Pavimentazione stradale C

Considerando lo stato di danno della sede stradale, l'intervento è rappresentato dal ripristino della sede stradale così come descritto di seguito:

1. Ripristino del manto stradale previa rimozione del manto attuale.
2. Livellamento di n. 3 pozzetti e n. 2 canalette per uniformarli al nuovo livello della sede stradale
3. Sostituzione di canaletta di deflusso.

INTERVENTO C – Terzone loc. San Paolo – Rifacimento Pavimentazione stradale

Considerando lo stato di danno della sede stradale, l'intervento è rappresentato dal rifacimento del fondo di asfalto previa fresatura dell'asfalto esistente in alcune aree, mentre nelle aree in cui i livelli degli edifici circostanti lo permettono, si procede con il posizionamento di asfalto senza la rimozione di quello esistente. Per evitare il rapido deterioramento dell'asfalto dovuto al ruscellamento, in corrispondenza di un incrocio con una strada a forte pendenza, si prevede di inserire una cunetta di deflusso, realizzata in lastricato di pietra, così come indicato negli elaborati grafici. L'intervento è meglio specificato di seguito:

- 1- Ripristino del manto stradale previa rimozione del manto attuale nelle aree indicate.
- 2- Ripristino del manto stradale senza rimozione del manto attuale nelle aree indicate.



3- Livellamento di n. 4 pozzetti per uniformarli al nuovo livello della sede stradale.

4- Inserimento di cunetta di deflusso come indicato negli elaborati grafici.

INTERVENTO D – loc. San Giovenale – Realizzazione di muro di contenimento

Considerando lo stato del muro e l'impossibilità, in termini economici, di realizzare una paratia lungo tutta la lunghezza del tratto interessato, si prevede la realizzazione di un nuovo muro di contenimento in c.a., addossato al muro esistente e a valle dello stesso, con la funzione di contenimento del terreno. Nella porzione dove è presente il fabbricato, si prevede la realizzazione di una paratia di pali in c.a. per evitare il proseguimento del meccanismo di cedimento in atto. Si prevede il ripristino del manto stradale in asfalto lungo tutto il tratto. Nella porzione prospiciente il fontanile, per evitare che le perdite d'acqua possano danneggiare rapidamente il nuovo manto stradale, si inserisce una cunetta di deflusso al fine di canalizzare l'acqua alla vicina caditoia. Gli interventi sono così descritti:

1. Realizzazione di muro di contenimento in c.a. in aderenza (a valle) del muro esistente, con fondazione a scarpa, ricoperta dal terreno proveniente dallo scavo.
2. Realizzazione di paratia in pali trivellati di diametro pari a 30/40 cm disposti ad interasse di 60 cm (circa) di profondità di 8 metri, collegati in sommità con un cordolo in c.a.
3. Inserimento di cunetta di deflusso in cls.
4. Pulizia e livellamento di pozzetti e griglie
- 5- Ripristino del manto stradale.

INTERVENTO E – loc. San Giovenale – Rifacimento Pavimentazione stradale

Considerato il quadro lesivo, la pendenza del terreno e il cantiere disagiata, che limita alcune importanti lavorazioni, come la compattazione dell'asfalto ad esempio, considerando altresì la mancanza di opere di regimentazione delle acque, che danneggerebbe velocemente una pavimentazione bituminosa, si prevede il rifacimento del fondo stradale in cls. Si realizza al centro della carreggiata, una fascia di pavimentazione in pietra locale, con la funzione di cunetta di deflusso delle acque. Inoltre tale fascia, diminuisce la possibilità di lesioni dovute al ritiro del calcestruzzo e si configura come luogo ideale per il passaggio degli eventuali sotto servizi. Infatti la stessa può essere rimossa, ricostruita o rappezzata facilmente, senza danni di natura tecnica o estetica e soprattutto, senza danneggiare la pavimentazione in cls. Si realizzano dei piccoli ricorsi in pietra, con funzioni di giunti di dilatazione e di riprese del getto nei cambi di pendenza, o come elementi di distacco, tra la vecchia e la nuova pavimentazione. Per ridurre al minimo il fenomeno del ritiro del cls, che ne determinerebbe la fessurazione e il conseguente rapido deterioramento, si prevede l'uso di additivi ritardanti, l'esecuzione di giunti di dilatazione e l'uso di fibre polimeriche da aggiungere all'impasto per aumentarne la duttilità. Si prevede in oltre di additivare il cls con coloranti che richiamano i toni degli edifici circostanti e, considerando la forte pendenza, si prevede la bocciardatura meccanica della superficie al fine di renderla non sdruciolevole. Si prevede il posizionamento di un cavidotto posizionato sotto la pavimentazione, per il passaggio di eventuali cavi elettrici.

1. Demolizione di pavimentazione in cls su tutta l'area e pareggiamento degli affioramenti rocciosi.



2. Nuova pavimentazione costituita da una fascia centrale in pietra, ricorsi in pietra e da nuova pavimentazione in cls + rete els. Il cls dovrà essere di tipo colorato e adeguatamente additivato con ritardanti e fibre polimeriche, classe di esposizione XF3 per la presenza di agenti disgelanti e classe di resistenza minima C28/35. Si raccomanda di posizionare la rete els, ad uno spessore di circa un terzo di quello della soletta, dal livello del terreno.
3. Livellamento di n. 2 pozzetti per uniformazione coi i nuovi livelli stradali.
4. Eventuale sostituzione dei 2 pozzetti non visibili, ricoperti dall'attuale manto stradale.
5. Realizzazione di giunti sul cls tramite taglio dello stesso per uno spessore di 3 cm e riempimento dei giunti con guarnizioni plastiche e resine polimeriche. Il taglio del cls dovrà essere effettuato non oltre 24 ore dopo il getto, se il clima è particolarmente caldo e secco si dovrà effettuare il taglio entro 12 ore.
6. Bocciardatura a macchina del cls per irruvidimento della superficie con spessore minimo di 1,5/2 cm
7. Inserimento di cavidotto posizionato sotto la pavimentazione.

INTERVENTO F – loc. Corvatello – Rifacimento Pavimentazione stradale

Considerando lo stato di danno della sede stradale, l'intervento è rappresentato dal rifacimento del fondo di asfalto previa fresatura dell'asfalto esistente in alcune aree, mentre nelle aree in cui i livelli degli edifici circostanti lo permettono, si procede con il posizionamento di asfalto senza la rimozione di quello esistente. Poiché è presente una perdita d'acqua al centro della carreggiata, verosimilmente dovuta al vicino fontanile, per evitare il rapido deterioramento dell'asfalto che si va a realizzare, si prevede la riparazione della condotta e del pozzetto del fontanile.

1. Ripristino del manto stradale previa rimozione del manto attuale nelle aree indicate.
2. Ripristino del manto stradale senza rimozione del manto attuale nelle aree indicate.
3. Livellamento di n. 4 pozzetti per uniformarli al nuovo livello della sede stradale.
4. Riparazione di condotta

INTERVENTO G – loc. Viesci – Rifacimento Pavimentazione stradale

Considerando lo stato di danno della sede stradale e i livelli degli edifici adiacenti, l'intervento è rappresentato dal rifacimento del fondo di asfalto previa fresatura dell'asfalto esistente. Si prevede in oltre, in alcuni tratti indicati nel progetto, la realizzazione di cigli in pietra lungo gli edifici per uniformarli ai cigli già presenti nell'area.

1. Ripristino del manto stradale previa rimozione del manto attuale nelle aree indicate.
2. Ripristino del manto stradale senza rimozione del manto attuale nelle aree indicate.



3. Livellamento e pulizia di n. 9 pozzetti + 1 canaletta per uniformarli al nuovo livello della sede stradale.
4. Sostituzione di 2 canalette di deflusso.

INTERVENTO H – loc. Sant’Angelo– Rifacimento Pavimentazione stradale

Considerando lo stato di danno della sede stradale, l’intervento è rappresentato dal rifacimento del fondo di asfalto previa fresatura dell’asfalto esistente in alcune aree, mentre nelle aree in cui i livelli degli edifici circostanti lo permettono, si procede con il posizionamento di asfalto senza la rimozione di quello esistente.

1. Ripristino del manto stradale previa rimozione del manto attuale nelle aree indicate.
2. Ripristino del manto stradale senza rimozione del manto attuale nelle aree indicate.
3. Livellamento di n. 15 pozzetti + 2 canalette di deflusso per uniformarli al nuovo livello della sede stradale.

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- Parere favorevole dell’USR, ai sensi dell’art. 5 comma 1 dell’Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018, in ordine alla coerenza e alla congruità dell’intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016, acquisito al protocollo della Regione Lazio con il n. 99073 del 02.02.2021;
- Nota della Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo – Area tutela del territorio, Servizio geologico e sismico regionale acquisita agli atti della Regione Lazio con prot. n. 168547 del 23.02.2021 nella quale si comunica quanto segue: *“circa l’intervento denominato D – loc. San Giovenale – Realizzazione di muro di contenimento: la funzione è stata delegata alle province ai sensi dell’art. 9 comma 1, g 2); circa gli interventi denominati A – riparazione di ponte e B, C, E, F, G e H - rifacimento pavimentazione stradale: le funzioni sono state delegate ai comuni ai sensi dell’art. 10 comma 1, b 4) e 8. Pertanto, si comunica che il rilascio del nulla osta al Vincolo Idrogeologico sulle categorie di opere proposte nel progetto non rientra nelle competenze della scrivente Area regionale”;*
- Nota della Provincia di Rieti VI Settore, Servizio Vincolo Idrogeologico nella quale si comunica *“che l’intervento D, non ricade in aree sottoposte a Vincolo idrogeologico; si comunica che da parte della scrivente Amministrazione non è necessario il rilascio del Nulla Osta di Vincolo idrogeologico come da voi richiesto, relativamente all’intervento denominato D – Loc. San Giovenale – Realizzazione di muro di contenimento”.*

Tutto ciò premesso la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 146 comma 7 del D.Lgs 42/2004, verificata la conformità dell’intervento in base alla norma più restrittiva tra i PTP vigenti, il Capo III del PTPR adottato e la misura di salvaguardia di cui all’art. 21 della L.R. 24/1998, e più precisamente con il relativo Capo II *“Modalità di tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”* e vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 avente ad oggetto *“Criteri progettuali per*



l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio” ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici

PARERE FAVOREVOLE

all'intervento *“Muri di contenimento e strade del capoluogo e delle Frazioni – Frazioni Alte”* nel Comune di Leonessa (RI) ai sensi dell'Ord. 56 del 10/05/2018 - «Codice OOPP_001078_02_2018» raccomandando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Intervento A – Terzone – Riparazione di ponte: l'art. 7 *“Interventi da evitare”* dell'Allegato Tecnico della DGR n. 4340 del 28 maggio 1996 sopra richiamata prevede che *“dovrà essere di norma evitata la realizzazione di interventi che prevedano manufatti in calcestruzzo (muri di sostegno, briglie, traverse), se non adiacenti ad opere d'arte e comunque minimizzandone l'impatto visivo”*; sulla base delle suddette previsioni occorre garantire il ripristino del rivestimento in pietra che minimizzi l'impatto visivo delle spallette;
- Intervento D – loc. San Giovenale – Realizzazione di muro di contenimento: l'art. 7 *“Interventi da evitare”* dell'Allegato Tecnico della DGR n. 4340 del 28 maggio 1996 sopra richiamata prevede che *“dovrà essere di norma evitata la realizzazione di interventi che prevedano manufatti in calcestruzzo (muri di sostegno, briglie, traverse), se non adiacenti ad opere d'arte e comunque minimizzandone l'impatto visivo”*; sulla base delle suddette previsioni, qualora non sia possibile prevedere interventi di ingegneria naturalistica descritti nell'Allegato Tecnico della suddetta delibera regionale, occorre progettare opere e/o rivestimenti in pietra che minimizzino l'impatto visivo del muro in cls di contenimento della strada; per agevolare il transito dei mezzi agricoli, si consiglia altresì si prevedere la sistemazione del muro di contenimento in pietra posto sul fronte strada opposto, che comporterebbe un aumento significativo della sede stradale;



Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

In ottemperanza al DD n. G08009 del 7/07/2020, copia del presente parere è trasmessa al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica che legge per conoscenza.

La Dirigente

Arch. Mariagrazia Gazzani





VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 11 marzo 2021

OGGETTO: Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all' intervento "Muri di contenimento e strade del capoluogo e delle Frazioni – Frazioni Alte" nel Comune di Leonessa (RI) ai sensi dell'Ord. 56 del 10/05/2018 - «Codice OOPP_001078_02_2018»

VINCOLI E PARERI

ENTE	VINCOLI E PARERI
MIBAC- Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico
Regione Lazio	Vincolo Idrogeologico
Provincia di Rieti	Viabilità
Comune di Leonessa	Conformità urbanistica
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità

Il giorno 11 marzo, alle ore 12.00, a seguito di convocazione prot. n. 0154878 del 18/02/2021 ed integrazione con prot. n. 0171442 del 23/02/2021, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189. Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Regione Lazio	Dott. Bruno Piccolo	X	
MIBAC- Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Arch. Lorenzo Mattone (con delega n. 023686 del 05-03-2021)	X	
Provincia di Rieti			X
USR Lazio	Ing. Margherita Gubinelli (Dirigente Area Pubblica)	X	
	Arch. Antonella Proietti (RP)	X	
Comune di Leonessa	Il Sindaco Gizzi Gianluca	X	
	il tecnico arch. Maria Luisa Proietti		

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0211274 del 08/03/2021. Sono presenti inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini che assolve le funzioni di Segretario e l'arch. Sabrina Zibellini.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto è pervenuto:

- il **PARERE dell'USR Lazio**, in ordine alla coerenza e congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitici a partire dal 24 agosto 2016, acquisito con prot. n. 0099073 del 02/02/2021;
- la nota della **REGIONE LAZIO** con prot. n. 0169697 del 23/02/2021 con la quale trasmette la comunicazione dell'**Area direzione regionale lavori pubblici - stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo area tutela del territorio servizio geologico e sismico regionale** dove si specifica che il rilascio del Nulla Osta al vincolo idrogeologico è competenza del Comune circa gli interventi denominati A e della Provincia di Rieti circa l'intervento denominato D;
- la nota della **Provincia di Rieti**, con prot.n. 0180979 del 26/02/2021, con la quale si comunica che non è necessario il rilascio del **Nulla Osta di Vincolo idrogeologico** relativamente all'intervento denominato D;
- il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** del **MIBAC - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti**, acquisito con prot. n. 0207921 del 08/03/2021, in merito al Vincolo Paesaggistico;
- il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** della **Regione Lazio** con prot. n. 0210528 del 08/03/2021, in merito al Vincolo Paesaggistico;

La documentazione suddetta è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/def-leonessa-frazioni-alte>, accessibile con la password: frazionialte;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti delle Amministrazioni intervenute per le rispettive valutazioni:

- Il tecnico del **Comune di Leonessa** richiama la D.G.C. n°183 del 04/11/2020 con la quale è stato approvato il progetto definitivo in tutte le sue parti. In merito al vincolo idrogeologico dichiara che non è necessario il rilascio del Nulla Osta per il tipo d'intervento.
- Il rappresentante del **MIBAC** conferma il parere favorevole inviato con particolare attenzione alle prescrizioni riportate la dove possibile l'applicazione delle stesse;
- Il Sindaco del **Comune di Leonessa** in merito al parere rilasciato dal MIBAC dichiara che con gli importi a disposizione non si riesce a soddisfare tutte le prescrizioni e che vista la necessità dell'intervento propone eseguire ad oggi le lavorazioni di ripristino urgenti e necessarie e di riportare tali prescrizioni ad una seconda fase. Inoltre riferisce che si riserva di verificare la presenza del parere di conformità urbanistica.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 12.35 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott. Jacopo Sce



Dott.ssa Carla Franceschini

Ing. Margherita Gubinelli

Arch. Antonella Proietti

REGIONE LAZIO

Dott. Bruno Piccolo

COMUNE DI LEONESSA

Il Sindaco Gizzi Gianluca

Arch. Maria Luisa Proietti

**MIBAC- SOPRINTENDENZA ABAP PER L'AREA
METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI**

Arch. Lorenzo Mattone

Copia



COMUNE DI LEONESSA
DECORATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE
REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI RIETI



Leonessa, li 16/03/2021

Spett.le

Ufficio Speciale Ricostruzione Regione Lazio

pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Area ricostr. pubblica e Pianificazione urbanistica
Via Flavio Sabino, 27
02100 – Rieti (RI)

pubblica.ricostruzionelazio@legalmail.it

OGGETTO: Intervento denominato “Muri di contenimento e strade del capoluogo e delle Frazioni – Frazioni Alte” nel Comune di Leonessa (RI) ai sensi dell’Ord. 56 del 10/05/2018 - «Codice OOPP_001078_02_2018» inserito nell’OCSR n. 56/2018.

Con la presente e con riferimento all’intervento di cui in oggetto, ai fini della conclusione della Conferenza Regionale necessaria ai fini dell’acquisizione di tutti i pareri occorrenti all’esecuzione, essendo per l’Opera di cui in oggetto stato approvato con D.G.C. n. 183 del 04/11/2020 Il Progetto Definitivo, non si necessita dell’acquisizione di ulteriori pareri ai fini della conformità urbanistica comunale, rientrando per i motivi sopra citati nella casistica rappresentata dall’art. 7, comma 1, lett. c) del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.

Si coglie l’occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Responsabile dell’Area LL.PP. e Sisma

*f.to Ing. Simone Marini

Il Responsabile dell’Area Urbanistica

*f.to Geom. Ruggero Zelli

(*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/1993)

Piazza VII Aprile – 02016 Leonessa (RI)
Cod. Fisc. 00111040572
C.C.P. 15009020
CAP 02016

comune.leonessa@pec.it
www.comunedileonessa.eu
0746.923212 Tel.
0746.923219 Fax